

LA BIBLIOTECA DI NAG HAMMADI

Iniziazione alla gnosi e alla tradizione cristiana alla luce dei testi di Nag Hammadi

1. La piccola storia di una grande scoperta

2. Contenuto dei manoscritti di Nag Hammadi

3. Il Vangelo di Tommaso: una rivoluzione?



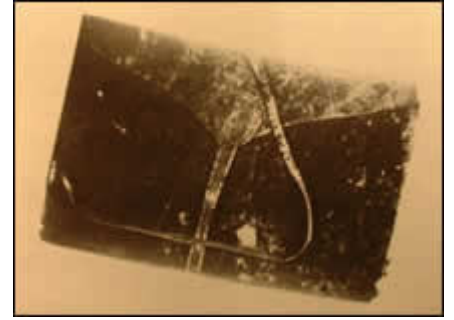
Nel dicembre del 1945, è stata casualmente scoperta e riesumata una raccolta di 52 testi religiosi e filosofici nascosti da 1600 in una giara.

Un gruppo di contadini hanno infatti scoperto, nei pressi del villaggio di Nag Hammadi nell'Alto Egitto, una vera e propria biblioteca in lingua copta, la stessa che parlavano i cristiani egiziani e che avrebbe avuto un effetto esplosivo negli ambienti storici e teologici.

Nel corpus di 1200 pagine, attualmente conservato al Museo Copto del Cairo, un documento in particolare ha fatto parlare di sé: il Vangelo secondo Tommaso, originariamente intitolato "Parole nascoste di Gesù scritte da Tommaso".

55 anni dopo questa miracolosa scoperta, la polemica è ancora viva e lo studio dei testi costituisce tuttora l'oggetto di grandi controversie. Molto inchiostro è stato versato su questo tema: dalle interpretazioni di tendenza rosacrociana all'accusa di omertà religiosa, gli studiosi continuano ad interrogarsi sull'effettivo impatto rappresentato da tale scoperta.

[English](#) - [Français](#) - [Deutsch](#) - [Italiano](#) - [Español](#) - [Russian](#)



Un esemplare dei codici scoperti nel 1945 ai piedi della montagna del Gebel el Tarif: la maggior parte di tali codici era protetta da un astuccio in cuoio simile a quello raffigurato.